

INSIEME VIVIAMO L'ATTESA



Riti di inizio

Saluto del celebrante:

C. Il Dio della Speranza, che ci riempie di gioia e di pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito!

C. Fratelli e sorelle, il cammino della Chiesa verso la luce sta per compiersi: l'esile fiamma, tenuta viva dai profeti e dai poveri di Jahvé, brilla sempre più alta sul mondo. È la luce di Cristo, che abbiamo ricevuto nel battesimo, grazie al quale siamo illuminati. Accendiamo dunque con vera gioia la quarta candela nella corona di Avvento, chiedendo al Signore la grazia di vivere sempre nel suo splendore. Invochiamo questo dono in un momento di silenzio e domandiamo che la misericordia di Dio, in queste ore, sia dono sperimentato da tutti noi, chiamati alla penitenza e alla riconciliazione.

Silenzio

Atto penitenziale

C. Guardando dentro alle nostre case e al nostro cuore troviamo tanti angoli sporchi, tanti luoghi in disordine e poco accoglienti. Invochiamo il perdono del Signore perché, come Maria, possiamo accogliere con disponibilità la sua presenza e diventare la sua casa nel mondo.

- Signore, tu vuoi trovare casa in mezzo al tuo popolo. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**
 - Cristo, che con l'eucaristia hai voluto diventare carne della nostra carne. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**
 - Signore, che inviti ciascuno di noi ad accoglierti nella sua vita. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**
- C. O Padre, tu sei la sorgente di ogni saggezza e le tue strade ci rivelano un amore che sorprende. Donaci un animo di poveri, come Maria, perché possiamo accogliere come lei il tuo Figlio che domanda di entrare nella nostra esistenza. Egli è la nostra gioia per i secoli dei secoli.

Preghiamo insieme durante il rito del lucernario:

O Padre, tu hai rischiarato il mondo con la luce del tuo Figlio: riempi le nostre giornate del suo splendore, così che i nostri occhi aperti contemplino in lui il volto visibile del Dio invisibile, e gioiscano perché il mondo non cammina più nella tenebra, ma, nel “sì” di Cristo e di Maria, trova la via sicura della gloria, per i secoli dei secoli.

Colletta

Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal secondo libro di Samuèle

2Sam 7,1-5.8-12.14.16

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te». Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: Forse tu

mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 88 (89)

Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

Rit.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

Rit.

«Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza.
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele».

Rit.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 16,25-27

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola.

Alleluia.

Vangelo

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Omelia

Pregghiera dei fedeli

C. Se avessimo voluto offrire a Dio una casa o un tetto, oggi ci troviamo tra le mani il suo dono: Dio ci ha preparato una casa ed una famiglia che è il suo amore, ed una condizione nuova: “figli nel Figlio”. Non possiamo che elevare la nostra lode e la nostra supplica: *Marana tha, vieni, Signore Gesù.*

L. Preghiamo dicendo: **Vieni, Signore Gesù!**

- Ricordando, Signore, tutto ciò che di grande e di buono tu hai compiuto, ti chiediamo ancora di mandare Colui che è la via, la verità e la vita, così che possiamo abitare nella Chiesa, casa che tu hai preparato per noi. Al tuo Messia chiediamo:
 - Contemplando il Mistero di un amore che non va guardato ma vissuto, ti chiediamo di imparare ad amare te ed il prossimo con la stessa forza di amore di Gesù, per dare alla nostra società il volto di una famiglia. Al tuo Cristo diciamo:
 - Partecipando, Signore, al “sì” di Maria, ti chiediamo che ogni battezzato prenda coscienza della sua vocazione, anche quando la chiamata si orienta su scelte di vita impegnative e radicali. Colui che è l’*“Amen”* supplichiamo:
 - Ringraziandoti, Signore, perché dalla radice di Eva hai tratto il fiore purissimo di Maria, ti domandiamo che ogni donna prenda coscienza della sua dignità, in una capacità oblativa senza limiti. Al Figlio della Vergine domandiamo:
- C. Benedetto sei tu, Signore, Dio appassionato della sorte dell'uomo. Ti rendiamo grazie, perché il Mistero, nascosto e taciuto da secoli, tu ce lo hai svelato e rivelato in Colui che ha pronunciato l’*“Amen”* di amore alla causa del mondo. Egli ora si farà per noi pane della vita e calice della gioia. Gloria a te, Dio con noi, gloria a te, nei secoli dei secoli.

Al Padre nostro:

C. Con la stessa fede e la stessa docilità di Maria apriamo nella lode la nostra vita a Dio, certi che egli non mancherà di rinnovare i prodigi dell'incarnazione del suo Figlio. Egli stesso ci ha insegnato a dire:

Padre nostro, ...

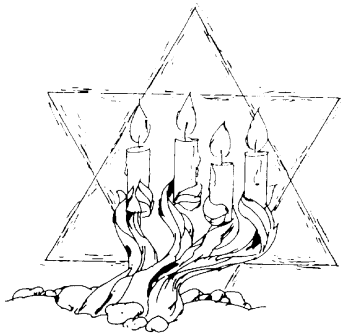
C. Liberaci, Signore, dalla tentazione di rifiutare il tuo disegno di amore e donaci di trovare pace nella tua volontà. L'incontro con la tua misericordia ci renda gioiosi ed obbedienti sull'esempio della Vergine, liberi così da ogni peccato e paura, docili nell'accogliere la venuta dell'Emmanuele, il nostro Salvatore, Gesù Cristo

Al rito della pace

C. Signore Gesù Cristo, tu hai donato pace a coloro che, obbedendo a Dio, compiono la sua volontà; vinci le nostre timidezze e le impossibilità umane con la grazia della fede, e fa' che uniti a te diveniamo più uniti ed in pace tra noi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

La Corona dell'Avvento si può preparare anche in casa, ponendola in un luogo adatto a farla diventare il centro della preghiera per tutta la famiglia in tempo di Avvento. Oggi accendiamo tutte e quattro le candele. Natale è ormai vicino...



La preghiera della famiglia

TESTO BIBLICO

Dal Vangelo secondo Luca:

«L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria ... L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù"» (1,26-33).

RESPONSORIO DIALOGATO

Genitore: Te beata, Maria, Madre di Gesù!

Tutti: **Te beata, Maria, Madre di Gesù!**

Figli: Stelle che brillano nel cielo, luce che illumina la notte:
Maria dà alla luce Gesù.

Genitore: Te beata, Maria, Madre di Gesù!

Tutti: **Te beata, Maria, Madre di Gesù!**

Figli: Cantano gli angeli in coro: Gloria a Dio e pace in terra:
Maria accoglie Gesù.

Genitore: Te beata, Maria, Madre di Gesù!

Tutti: **Te beata, Maria, Madre di Gesù!**

Figli: Con Maria c'è Giuseppe, presto arriveranno i Magi. ..

Genitore: Te beata, Maria, Madre di Gesù!

Tutti: **Te beata, Maria, Madre di Gesù!**

G. La luce di Dio rischiari i nostri cuori e ci mantenga svegli, perché possiamo agire secondo la parola di Gesù. Ci benedica Dio, lui che è venuto ad abitare in mezzo a noi per condividere le nostre pene e le nostre gioie, per il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

T. Amen

La preghiera dei bambini e dei ragazzi

RIFLETTIAMO

Maria è umile e silenziosa. Sa che deve portare Gesù agli altri, che deve donarlo al mondo. Forse questo lo spaventa, ma il suo cuore è forte e pieno di gioia. Ad accompagnarla c'è Giuseppe. È paziente, ma deciso. Protegge Gesù. Se qualcuno gli vuoi fare del male avrà a che fare con lui. E un duro. Gesù, dalla culla, gli sorride. Per ultimi arrivano Gaspare, Baldassarre e Melchiorre, i tre Magi. Vengono da Oriente, affrontando un lungo viaggio. Ricercano con fatica e con impegno Gesù. Quando lo incontrano i loro volti si illuminano di gioia e gli offrono oro, incenso e mirra.

PREGHIAMO

Maria, sei stata coinvolta più di tutti nella nascita di Gesù e sei diventata sua mamma. Aiutami a essere come Giuseppe fedele a Gesù, per proteggerlo e farlo conoscere a tutti. Signore Gesù, che cosa posso offrirti quest'anno a Natale? Tu mi fai il regalo più prezioso, mi offri la tua vita di bambino. Aiutami a farti dono di tutto me stesso: tu sei il mio Salvatore. Vieni, Signore Gesù!

PROPOSITO

Ogni sera di questa settimana reciterò un'Ave Maria prima di dormire.

Per la riflessione dei giovani e degli adulti

Gesù, Dio è entrato nella vita di Maria: l'ha colmata di grazia,

l'ha modellata col suo amore e poi le ha domandato

di essere una protagonista di un avvenimento eccezionale.

Senza rivelarle tutto, senza garantirle una specie di immunità

dalle fatiche e dalle sofferenze della vita, senza esonerarla dai dubbi

e dalla necessità di cercare ogni giorno la sua volontà.

Le ha offerto solamente un segno, la fecondità inattesa ed inspiegabile

della sua parente, Elisabetta. Dio l'ha invitata a fidarsi di lui,

della sua azione e della sua fedeltà perché lui è uno che mantiene le

promesse e che porta a compimento i suoi disegni.

Ma vuole aver bisogno di uomini e donne, della loro fiducia e della loro

disponibilità e Maria, la madre tua, l'ha offerta senza remore e senza pretese.

C'è una storia santa, Gesù, che continua a realizzarsi,

al di là di qualsiasi apparenza contraria.

Anche a noi tu offri la possibilità di parteciparvi

a patto di mettere la nostra esistenza

nelle tue mani, di lasciarci coinvolgere con tutto quello che abbiamo,

con tutto quello che siamo in qualcosa di molto più grande di noi.

Roberto Laurita

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per le festività natalizie

Domenica 24 dicembre: S. Messe festive ore 9.30 e 11,
(non c'è la Messa delle 19), dalle 17 alle 19.30 sono a disposizione i sacerdoti per le Confessioni.

NATALE DEL SIGNORE

Domenica 24
ore 23.30

**Solenne Celebrazione
dell'Attesa e
dell'Eucarestia**

Lunedì 25

**S. Messe ore 9.30 -
11.00 (solenne) - 19.00.**

Martedì 26 dicembre: **S. Stefano:** S. Messe ore 10 e 18.

Domenica 31 dicembre: S. Messe ore 9.30 – 11 – 19 (S. Messa di ringraziamento per il 2017)

Lunedì 1° gennaio 2018: S. Messe Festive ore 9.30, 11, 19.



“Dio si fa presente nella povertà di una stalla; nella semplicità della vita; in una piccolezza che sorprende. E per incontrarlo bisogna andare lì, dove Egli sta: occorre chinarsi, abbassarsi, farsi piccoli. Nella semplicità di Dio-bambino troveremo la pace, la gioia, il senso luminoso della vita”

Papa Francesco

*Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo*

**Padre Roberto unitamente a
Padre Renzo e sacerdoti collaboratori**